

# **Siracusa. Tempi lunghi per ottenere un certificato Isee, i Caf: "Si proroghino le scadenze"**

Compilare il nuovo modello Isee è diventata operazione titanica. I Caf lamentano la notevole complessità delle operazioni che richiedono di conseguenza un tempo maggiore per l'acquisizione di tutte le informazioni propedeutiche al rilascio dell'indicatore della situazione economica per la richiesta di prestazioni agevolate.

In alcuni casi, a Siracusa sono stati superati i 15 giorni di attesa per il rilascio dell'Isee a fronte dei 4 previsti dall'Inps. "Operiamo in una condizione di grande difficoltà, con il rischio concreto che a molti dei cittadini che si presentano nei nostri uffici non possa essere reso il servizio nei tempi utili per rispettare le scadenze dei bandi per l'accesso alle prestazioni sociali richieste", spiega Yvonne Motta, responsabile provinciale del Caf Cgil di Siracusa.

"Sarebbe opportuno che gli Enti interessati decidessero per una proroga delle scadenze ravvicinate dei bandi e comunque che adottassero una soluzione che permetta alle famiglie di non perdere il beneficio, questo sia per richiesta di rinnovo che per la presentazione di nuova domanda", aggiunge Motta che suggerisce di considerare valida anche la richiesta presentata solo con la ricevuta di presentazione della domanda. "Non è giusto che, chi già si trova in condizioni economiche difficili, rischi di perdere dei diritti non avendone nessuna responsabilità", conclude la responsabile Cgil.

---

# Progetto GeniUs: le buone pratiche da York a Siracusa

Si è concluso questa mattina, con un incontro nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, il progetto europeo Urbact "GeniUs", finalizzato a trasferire la buona pratica dell'open innovation dalla città di York a quelle di Siracusa, Tallinn e San Sebastian. A Siracusa sono stati organizzati 30 eventi e workshops di animazione territoriale, momenti di ascolto e dialogo con parecchi stakeholders, tra cui quello con la circoscrizione Grottasanta, con le associazioni e con i residenti del quartiere. Il tentativo è quello di un nuovo approccio di governance, che consiste nel rompere le barriere chiuse della pubblica amministrazione per aprirsi a tutti gli attori della città e grazie a loro trovare opportunità di crescita ed individuare soluzioni del tutto inaspettate ai problemi urbani. Un lavoro propedeutico che ha condotto all'elaborazione di 4 progetti pilota condivisi. "È intenzione dell'Amministrazione – ha detto l'assessore ai Beni comuni Valeria Troia – proseguire con questo processo innovativo e partecipato. Nostro obiettivo intercettare di tutti quei finanziamenti europei, nazionali e regionali, che possano servire alla realizzazione di questi progetti fortemente in linea con le priorità individuate a livello europeo, che ci chiedono città intelligenti, innovative ed inclusive e lotta alla povertà".

"Con Open innovation – ha detto invece l'architetto Di Guardo – è stato avviato un metodo finalizzato a sbloccare il potenziale creativo e valorizzato le conoscenze e le intelligenze

collettive presenti in città, con l'intento di scoprire nuove sinergie e co-progettare soluzioni innovative alle sfide ed alle problematiche che la città si pone. In particolare tra le diverse priorità ed emergenze individuate si è deciso di concentrare questa sperimentazione sulla rigenerazione urbana

della Mazzarona. Mai come in questo momento di crisi ed emergenza, i quartieri particolarmente svantaggiati ed esclusi come quello della Grottasanta – infine detto il responsabile dell'ufficio Programmi Complessi e Politiche Comunitarie – richiedono infatti una particolare attenzione. La sfida è diventata dunque Valorizzare la Grande Bellezza di questa periferia, che non deve essere più sinonimo di degrado, isolamento, esclusione ma deve divenire anch'essa a suo modo 'centro' con una propria ed unica identità.

GeniUSiracusa è anche coerente con il dibattito aperto a livello nazionale, grazie al progetto G124 di Renzo Piano sulle "periferie" e con i nuovi programmi sperimentali che sta portando avanti l'amministrazione su indicazione del sindaco Giancarlo e dell'assessore Valeria Troia.

All'evento hanno preso parte anche le altre città del partenariato Urbact, ovvero York, Tallinn e San Sebastian, che si troveranno a Siracusa per l'ultimo workshop di confronto.

---

## **Siracusa. "Conosci la tua città", conclusa la prima parte del progetto di "Italia Nostra" nelle scuole**

Si è conclusa questa mattina la prima fase del progetto "Conosci la tua città" promosso dalla sezione locale di "Italia Nostra. All'istituto comprensivo "Wojtyla" si è svolto l'ultimo incontro del ciclo che ha riguardato gli istituti comprensivi "Chindemi", "Vittorini" e "Verga", fino alla tappa di oggi. Annalisa Romano ha illustrato agli studenti delle scuole le trasformazioni avvenute in città dopo l'Unità

d'Italia, la realizzazione di via del Littorio (oggi corso Matteotti) e di Piazza Archimede, l'abbattimento delle fortificazioni spagnole, la realizzazione della zona Umbertina e della Borgata Santa Lucia.

Il prossimo step del progetto prevede visite guidate nel centro storico di Ortigia.

---

## **Contrasto allo spaccio di stupefacenti, quattro denunce tra Siracusa e Melilli**

Quattro persone denunciate per detenzione di sostanze stupefacenti tra Siracusa e Melilli. Nel capoluogo i poliziotti hanno denunciato in stato di libertà un 42enne trovato con 6 dosi di cocaina, per un peso complessivo di 1,5 grammi. A Melilli, denunciate tre persone per detenzione di 11 dosi di cocaina per un peso complessivo di 2 grammi.

---

## **Siracusa. Tre mesi per falsa attestazione a pubblico ufficiale, eseguita**

# L'ordinanza di carcerazione

La Mobile di Siracusa ha eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Ancona, nei confronti di un 32enne: deve scontare una pena residua di 3 mesi di reclusione per falsa attestazione a pubblico ufficiale, commessa ad Ancona.

---

## **Rai Uno, L'Arena. Dopo gli assenteisti Asp, gli stakanovisti delle Commissioni. Ecco cosa è successo oggi**

Blitz di una troupe de L'Arena, la trasmissione di Rai Uno, all'ottava commissione consiliare. Dopo il polverone sollevato dall'inchiesta dei 5 Stelle, anche il contenitore pomeridiano della rete ammiraglia ha deciso di occuparsi del caso che riguarda l'elevato numero di riunioni delle commissioni a Siracusa e il sistema dei rimborsi ai consiglieri.

La telecamera di Rai Uno, insieme alla giornalista che ha realizzato il servizio, si è presentata a sorpresa negli uffici comunali della Ragioneria ed hanno fatto "irruzione" nella sala in cui era riunita la commissione. Dopo i primi momenti di tensione, i consiglieri hanno ottenuto che la troupe uscisse per dare loro modo di completare la riunione. Hanno atteso all'uscita. E qui i toni si sono subito riscaldati. Elio Di Lorenzo si è smarcato nero in volto. Bonafede, Cavarra e Palestro hanno invece accettato il

confronto, acceso invero. “Siamo arrabbiati perchè sono uscite molte falsità e inesattezze”, hanno provato a spiegare. “I 5 Stelle dicono che noi abbiamo adottato questo sistema con la famigerata delibera che è finita su tutti i media. Ma in realtà il provvedimento è in vigore sin dal 2000. Noi non abbiamo proprio cambiato nulla. Abbiamo anzi chiesto un’interpretazione autentica della norma”, spiega Tony Bonafede, raggiunto dalla nostra redazione.

L’inviata da L’Arena ha fatto presente l’elevato numero di riunioni di commissione e i pochi atti prodotti. “Abbiamo spiegato che spesso i provvedimenti sono complessi e richiedono un esame articolo per articolo”, racconta proprio Bonafede.

Piccolo fuori programma, quella che all’inviata della trasmissione di Rai Uno era sembrata un’aggressione fisica da parte di Salvo Cavarra. “Conosciamo tutti la passione che il consigliere Cavarra mette nella sua attività. Ha solo gesticolato eccessivamente ma certo non ha aggredito nessuno”, raccontano gli altri protagonisti dell’inattesa visita. Che domenica pomeriggio farà ancora una volta discutere tutta Italia sui costi – e le abitudini – della politica siciliana. Intanto pare stiano scattando le prime querele contro i 5 Stelle autori dell’inchiesta e di un video che l’accompagna. Proprio Alberto Palestro e Salvo Cavarra sarebbero due dei quattro. Hanno firmato insieme una lunga nota inviata alle redazioni.

Parlano di errori di calcolo nei numeri elaborati dai grillini e ricordano come viga il limite massimo delle 26 presenze oltre le quali – anche partecipando a 50 commissioni – non si ha diritto ad un euro in più di rimborso. “Inoltre, il movimento cinque stelle omette di dire che le somme incassate da ciascun consigliere in base al numero di presenza riportate su base mensile variano a seconda del reddito personale dello stesso e che gli stessi consiglieri svolgendo pubbliche funzioni rientrano ai sensi di legge tra i redditi assimilati a quelli di un lavoratore dipendente”, scrivono Cavarra e Palestro.

I consiglieri comunali siracusani si sentono vittime di “un attacco mediatico” che lede “la dignità e l’onore di tutti”. Infine, “il messaggio più grave che traspare dall’intera vicenda è l’assoluta demonizzazione e macchina del fango avviata non verso i consiglieri comunali assenti o inefficaci, bensì verso chi è presente più spesso; ebbene i consiglieri comunali più presenti sono caduti loro malgrado nel gioco al massacro delle medie matematiche e riportato al valore esclusivamente numerico di presenze più convenienti al solo scopo denigratorio, grazie a calcoli di favore dalla dubbia scientificità. Il paradosso comunicativo secondo il quale chi lavora meno sarebbe apprezzato di più solo perché incassa pochi gettoni è il frutto della demagogia e del populismo imperante che associa ultimamente alla politica solo il peggio del mondo; un inquietante desiderio di fare di tuttata l’erba un fascio al fine di appiattare e mortificare la nobile attività politica legata all’amministrazione della Cosa Pubblica”.

---

## **Siracusa. Protesta dei migranti del centro Sprar di contrada Spalla: niente pocket money e sbarrano il cancello**

Ancora una protesta dei richiedenti asilo ospitati nel centro Sprar di contrada Spalla, alle porte di Siracusa. Quattro mesi fa avevano bloccato la strada perchè lamentavano la mancata erogazione del “pocket money”, la somma giornaliera che spetta a chi si trova in quel particolare status.

Una ventina di migranti questa volta ha sbarrato i cancelli della struttura, impedendo l'uscita degli operatori. E' dovuta intervenire la polizia. Anche in questo caso, la protesta prende le mosse dalla mancata erogazione della somma.

(foto: la precedente protesta)

---

## **Augusta. Naufragio con 10 morti, fermato un tunisino. Le salme trasferite a Lentini**

E' accusato di essere lo scafista del gommone che si è capovolto nel Canale di Sicilia, causando la morte di dieci migranti. E' un tunisino, posto in stato di fermo dalla Procura di Siracusa con le accuse di omicidio e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le dieci salme sono arrivate ieri sera ad Augusta insieme a 437 migranti soccorsi nelle ultime ore. Le vittime sono 5 uomini e 5 donne, una delle quali minorenne. Sui loro corpi è stata disposta l'autopsia eseguita in nottata. Sono tutti morti per annegamento. La prefettura ha intanto disposto il trasferimento delle salme al cimitero di Lentini. I superstiti sono stati accompagnati in strutture di accoglienza di Siracusa e Messina.

---

# **Siracusa. Largo Scibilia: spunta il progetto, fioccano le polemiche. Domani incontro in Sovrintendenza**

La polemica corre sul web. Su Facebook, per l'esattezza. Tra post, foto, commenti, condivisioni e supporter dell'una o dell'altra tesi il tema della riqualificazione di largo Scibilia è diventato in fretta un topic trend di giornata. La vicenda è nota. L'amministrazione ha aperto all'intervento di privati per "rifare" la piazza: l'imprenditore ci mette i soldi ma il Comune controlla. Il progetto presentato, però, non ha convinto tutti. E tra petizioni e critiche, sale il coro dei "no". Perché si cambia l'asse storico di via Vittorio Veneto, l'antica Mastrarua. Perché servirebbero pareri e passaggi di cui – lamentano gli oppositori – non ci sarebbe traccia.

A loro replica l'assessore al centro storico, Francesco Italia. Ci mette passione, fermamente convinto della bontà del piano dell'amministrazione che aveva promosso circa un anno fa l'iniziativa chiedendo a privati interessati di presentare le loro idee per riqualificare quattro zone di Ortigia, in considerazione della scarsa possibilità di intervento con fondi di Palazzo Vermexio.

Due i progetti pervenuti. Quello di largo Scibilia e uno per piazza delle Poste. Quest'ultimo è fermo in Sovrintendenza per i controlli e le valutazioni del caso. Quanto al primo, l'ex assessore comunale e deputato regionale Roberto De Benedictis ha pubblicato la foto del progetto. In rosso, la modifica dell'asse viario della discordia.

E mentre monta la polemica, l'unico dato certo è che domani ci sarà un incontro in Sovrintendenza. Pare ci siano modifiche richieste dalla Sovrintendenza, tali però da non compromettere

l'avvio dei lavori, previsto per la fine di marzo.

(foto: il progetto pubblicato da Roberto De Benedictis su Fb)

---

## **Siracusa. Tre consiglieri comunali di Melilli si incatenano a Palazzo di Giustizia**

Clamorosa azione di protesta di tre consiglieri comunali di Melilli. Antonio Annino, Tommaso Cannella e Pierfrancesco Scollo si sono incatenati davanti il portone d'ingresso del Palazzo di Giustizia di Siracusa. Chiedono maggiore attenzione sulla situazione politico-amministrativa di Melilli, che definiscono "delicata".

"Da oltre un anno – raccontano – Melilli, Villasmundo e Citta Giardino sono agli onori della cronaca a causa della sospensione del Sindaco Cannata dell'Udc e di altri quattro consiglieri comunali, fra cui figura anche il deputato regionale, Pippo Sorbello. Decine sono poi i procedimenti giudiziari che coinvolgono amministratori e dirigenti con avvisi di garanzia, conclusioni di indagini e rinvii a giudizio".

I tre, che intendono rivolgersi anche all'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovrebbero a breve essere ricevuti dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano. "Si è reso subito disponibile. Ma lo ringraziamo soprattutto per il lavoro che sta svolgendo su Melilli dove sono stati aperti decine procedimenti giudiziari. Siamo fiduciosi nell'operato della Procura".